

CODICE ETICO DELLA RIVISTA EUROJUS

I. Responsabilità della Direzione e della Redazione

La decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista è assunta dal Direttore, in base alle politiche editoriali della rivista e nel rispetto delle leggi vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio. Il Direttore può decidere di respingere gli articoli non coerenti con la linea editoriale della Rivista o che non presentano i requisiti minimi necessari per la pubblicazione. Nell'assumere le proprie decisioni, il Direttore si avvale del supporto del comitato direttivo, del comitato scientifico e dei revisori.

Il Direttore è tenuto a valutare i manoscritti per il loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, di orientamento scientifico, accademico o politico degli Autori.

Il Direttore e i componenti del Comitato Scientifico, del Comitato direttivo e della Redazione sono tenuti a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati a nessun altro soggetto diverso dagli Autori e dai Revisori.

Se il Direttore rileva o riceve segnalazioni in merito ad errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne dà tempestiva comunicazione all'autore e all'editore, intraprende le azioni necessarie per chiarire la questione e, in caso di necessità, ritira l'articolo o pubblica una ritrattazione.

II. Responsabilità degli Autori

Gli Autori garantiscono che i contributi sottoposti per la pubblicazione non contengono asserzioni illegali né alcuna forma di plagio o falsificazione. Gli Autori sono invitati a indicare esplicitamente i riferimenti bibliografici dei lavori richiamati, testualmente oppure indirettamente, nel proprio articolo.

Gli Autori devono indicare nel manoscritto ogni eventuale conflitto di interesse – finanziario, commerciale, professionale, o di altra natura – che possa influenzare la propria interpretazione del tema trattato.

Gli Autori hanno la responsabilità di preservare e proteggere la privacy, la dignità, il benessere e la libertà di tutte le persone che sono state coinvolte nel progetto di ricerca. La pubblicazione di ogni dato o informazione che consenta la loro identificazione deve essere autorizzata dagli interessati e deve essere rispettato il loro volere nel caso venisse richiesto l'anonimato. Gli Autori dovrebbero verificare che i loro articoli non contengano alcuna violazione del diritto d'Autore e assicurarsi di avere tutti i permessi necessari prima della presentazione.

Qualora un Autore riscontri errori significativi o inesattezze nel manoscritto pubblicato ha il dovere di comunicarlo tempestivamente al Direttore della Rivista e cooperare con lo stesso al fine di ritrattare o correggere il manoscritto.

Con l'accettazione del manoscritto, l'Autore cede tutti i diritti all'Editore della Rivista e si impegna a non ripubblicare altrove il contributo, se non dietro esplicita autorizzazione rilasciata dal Direttore ed alle condizioni dallo stesso stabilite.

III. Responsabilità dei Revisori

La Redazione della Rivista sottopone i contributi proposti per la pubblicazione a un processo di verifica ad opera dei Revisori, che devono compiere la propria valutazione con obiettività, equità e professionalità, senza essere condizionati da pregiudizi personali nei loro commenti e giudizi.

Essi sono demandati ad esprimere valutazioni nel rispetto dei criteri di rilevanza qui di seguito annotati: interesse dell'argomento, originalità del contributo, chiarezza espositiva, rilevanza dell'eventuale analisi empirica, coerenza con la linea editoriale della Rivista, correttezza delle informazioni ivi riportate.

I Revisori devono esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e con il supporto di argomentazioni chiare e documentate.

Il Revisore selezionato che non si senta qualificato alla revisione del manoscritto assegnato, o che sappia di non essere in grado di eseguire la revisione nei tempi richiesti, deve notificare la sua decisione al Direttore o alla Redazione, rinunciando a partecipare al processo di revisione.

I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dal Direttore.

I revisori non devono accettare manoscritti nei quali abbiano conflitti di interesse derivanti da rapporti di concorrenza, di collaborazione, o altro tipo di collegamento con gli autori, aziende o enti che abbiano relazione con l'oggetto del manoscritto.

Editore: Bruno Nascimbene, Milano

Rivista registrata presso il Tribunale di Milano, n. 278 del 9 settembre 2014

Eurojus © è un marchio registrato